

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta

TGCOM

Rimini, giovane investito e ucciso fuori dalla disco da 30enne ubriaco

L'automobilista identificato e fermato: aveva un altissimo tasso alcolemico

Tragedia a Rimini. Un ragazzo di soli 17 anni è stato investito ed è morto la scorsa notte, poco dopo le 4, sulla via Flaminia, di fronte al disco-pub "L'Altro Mondo Studios". Il ragazzo era a piedi. Inutile l'intervento dei sanitari del 118, con ambulanza e auto medicalizzata. Durante la giornata è stato identificato e fermato l'automobilista che lo ha travolto: ha 30 anni ed è di Riccione ed è risultato positivo all'alcoltest, con tasso etilico altissimo, quasi pari a due.

LIVESICILIA

L'INCIDENTE ERA AVVENUTO UNA SETTIMANA FA

Investito da un romeno ubriaco Muore caposquadra dell'Oikos

L'incidente era accaduto nei pressi di via Acquicella Porto. Nunzio Di Bella lascia la moglie e tre figli.

CATANIA. Era stato travolto mentre con l'auto di servizio percorreva via Acquicella Porto. Troppo violente le ferite riportate in un incidente che ha finito col non lasciargli scampo. E' morto ad appena 46 anni, Nunzio Di Bella, dopo sei giorni in cui la sua vita era rimasta aggrappata ad un letto d'ospedale del Vittorio Emanuele di Catania. La notizia è stata riportata questa mattina dal quotidiano La Sicilia. Di Bella era caposquadra della ditta Oikos e stava effettuando il suo giro di servizio quando è stato centrato in pieno da un'auto guidata da un cittadino romeno ubriaco.

LA REPUBBLICA

Chiavari, carnevale d'estate 'blindato': niente alcol

Il sindaco vieta superalcolici in strada e sulla spiaggia. Identificati 10 giovani che hanno partecipato alla maxirissa a Santa Margherita. I carabinieri organizzano pattuglie preventive

di DAISY PARODI

Chiavari, carnevale d'estate 'blindato': niente alcol Banditi i superalcolici. Chiavari si prepara al "Carnevale d'Agosto" in programma domani, martedì sera. E proprio per evitare quello che è successo la notte di ferragosto a Santa Margherita Ligure (una megarissa di 200 giovani), il sindaco di Chiavari ha emesso un'ordinanza per limitare l'abuso di alcol.

Sulla falsariga dell'ordinanza del collega di Santa Margherita che ha vietato il consumo di alcol in strada ai minorenni, il sindaco di Chiavari ha vietato a turisti e cittadini di portarsi sul lungomare o negli stabilimenti balneari bottiglie di alcol. Ammessi le birre e i liquori sotto i 12 gradi solo se bevuti in bicchieri di plastica. I divieti entreranno in vigore dalle 18 di domani, martedì, fino alle sei del mattino successivo. Le sanzioni per i trasgressori potranno arrivare fino a 500 euro.

Maxirissa: identificati dieci giovani - E mentre Chiavari si prepara al carnevale 'blindato', a Santa Margherita Ligure sono già dieci i ragazzi individuati per la rissa di venerdì scorso. Sono giovani residenti tra Santa Margherita e Rapallo e già noti alle forze dell'ordine.

Pattuglie in riviera - Nel corso dei disordini tre militari e quattro poliziotti hanno riportato ferite e contusioni con una prognosi tra i cinque e venticinque giorni. Per prevenire altri episodi di violenza, il comando provinciale di Genova nel corso del fine settimana ha messo in campo quasi 800 militari impegnati anche in servizi di controllo a mare.

Dodici persone sono state arrestate, di cui 8 per violenza e resistenza a pubblico ufficiale; 33 denunciati a piede libero: tre per spaccio di stupefacenti. Altre denunce per furto e ricettazione. Particolare attenzione è stata prestata ai reati stradali: 8 persone denunciate per guida in stato di ebbrezza, 2 per guida senza patente e circolazione con veicolo sprovvisto di assicurazione.

GENOVA24

Risse, droga e alcol: 1 morto, 12 arresti e 33 denunce. Il bilancio di Ferragosto a Genova e nel Tigullio

Genova. Forte intensificazione dei controlli nel ponte di Ferragosto, soprattutto per via dei numerosi eventi organizzati in riviera e nell'entroterra e per l'aumento del flusso turistico. Proprio per questi

motivi il Comando Provinciale Carabinieri di Genova ha intensificato l'attività di prevenzione e vigilanza sull'intero territorio della Provincia.

In totale sono stati 354 i servizi di pattuglie e perlustrazione con l'impiego di 708 militari nell'intero arco delle 24 ore, a cui si aggiungono 82 militari anche del Battaglione Carabinieri "Liguria" impegnati in servizi di ordine pubblico nel capoluogo ed in altri centri della Provincia ed i servizi di soccorso e vigilanza in mare.

L'attività ha portato a 33 denunce e all'arresto di 12 persone, di cui 8 per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. In particolare sul fronte dello spaccio di sostanze stupefacenti, sono state denunciate 3 persone, mentre su quello del contrasto dei reati contro il patrimonio sono state 3 per ricettazione, 4 per furto, 2 per violazione di domicilio, 4 per in invasione di terreni, nonché 3 per possesso di arnesi atti allo scasso.

Non meno efficace è stata l'attività di polizia stradale, nel corso della quale sono state emesse numerose contravvenzioni e denunciate complessivamente 8 persone per guida in stato di ebbrezza, 2 per guida senza patente e circolazione con veicolo sprovvisto assicurazione.

Purtroppo il frequente consumo di bevande alcoliche provoca la perdita di autocontrollo, con conseguenze spesso tragiche, se pensiamo agli incidenti stradali causati, per ultimo quello di San Lorenzo della Costa a Santa Margherita Ligure, dove ha perso la vita un ciclista di 52 anni, o eventi che dovrebbero essere occasioni di festa e divertimento e che invece rischiano di degenerare, come la rissa avvenuta durante il "Carnevale estivo", sempre a Santa.

IL MATTINO

Ubriaco lancia coltello tra la folla, ragazza colpita di striscio

Un preoccupante episodio di cronaca si è verificato la notte appena trascorsa alla XV Festa Enologica di Taurasi.

Un ragazzo di Baiano, giunto a Taurasi con alcuni amici, durante i festeggiamenti ed in preda ai fumi dell'alcol, ha sottratto un coltello per tagliare i cocomeri ad un venditore della festa. Il balordo lo ha lanciato in aria in mezzo alla folla colpendo fortunatamente solo di striscio ad un braccio una ragazza di Luogosano.

A soccorrerla il sindaco del paese Tommaso Cozzolino che di professione fa il medico. Dopo aver medicato la giovane il sindaco ha ordinato la chiusura degli stand e delle danze a mezzanotte. Non sono mancate le polemiche per la chiusura anticipata, ma alla fine ha prevalso il buonsenso e va dato merito al sindaco di aver preso una scelta impopolare per salvaguardare una festa che vede la partecipazione di migliaia di persone, famiglie con bambini, che arrivano da tutta la Campania, per apprezzare uno dei prodotti eccellenti della nostra provincia.

La stupidità di un balordo non fermerà la festa, sindaco e Pro Loco che organizza la festa hanno confermato la chiusura anticipata degli stand e delle danze a mezzanotte. (*)

Il balordo è stato consegnato ai carabinieri e denunciato a piede libero, per la ragazza qualche graffio ma tanta paura, qualche centimetro ed una serata di festa poteva trasformarsi in tragedia.

(*) Nota: il comune di Taurasi è tra gli organizzatori della Festa Enologica. Potete scommetterci che al prossimo consiglio comunale decideranno che si è trattato di un episodio isolato che non ha nulla a che vedere con la cultura enologica. E riproporranno la Festa uguale a prima.

ANSA

Ciociarra, abusa di alcol e picchia le figlie: arrestato 56enne (*)

Un uomo, di anni 56, di cui non sono state rese note le generalità, ha abusato di sostanze alcoliche e ha picchiato le proprie figlie, nella sua abitazione, procurando loro lesioni considerate guaribili in 4 giorni dai medici dell'ospedale di Sora.

Per questo motivo l'uomo è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di lesioni e maltrattamenti in famiglia. Durante le indagini i militari hanno accertato che le giovani e la loro madre, erano da tempo sottoposte a maltrattamenti. L'arrestato è stato portato nel carcere di Cassino.

LA NUOVA CAGLIARI

Ubriaco pesta la compagna, arrestato dai carabinieri (*)

Sestu, lite durata un giorno intero sfocia nell'aggressione a una donna di 25 anni

CAGLIARI. Aggredisce la convivente dopo una furibonda lite. Arrestato per maltrattamenti in famiglia Daniele Nonnis, di 36 anni. L'uomo è stato bloccato ieri sera in una abitazione a Sestu. I carabinieri della stazione sono intervenuti per sedare la lite.

A quanto pare già dal giorno di Ferragosto il 36enne, forse a causa dell'abuso di alcol, avrebbe litigato con la giovane donna, di 25. Sabato notte la discussione è sfociata in aggressione, Nonnis l'avrebbe picchiata provocandole alcune escoriazioni alla braccia.

La 25enne, che sino a ieri non ha mai denunciato i maltrattamenti, ha però rifiutato di farsi visitare in ospedale.

(*) Nota: molte persone, pur inorridendo di fronte alla violenza sulle donne causata dagli alcolici, non rinunciano al bere. C'è maggior sensibilità e impegno verso la violenza sugli animali. Molti non indossano pellicce o sono vegetariani per questo motivo. Eppure tra il non bere alcolici e la violenza da essi causata c'è lo stretto e indissolubile rapporto che esiste tra comprare una pelliccia e la sofferenza degli animali.

ANSA

Ubriaco picchia medico e distrugge ambulatorio

Un giovane albanese soccorso per un malore dovuto all'alcol

FINALE LIGURE (SAVONA), 17 AGO - Un albanese di 24 anni, soccorso perché ubriaco, si è risvegliato sull'ambulanza che lo stava trasportando al Santa Corona di Pietra Ligure, ha dato in escandescenze e, dopo aver distrutto l'interno del mezzo di soccorso, ha picchiato il medico e il volontario. Sul posto sono arrivati carabinieri, Polstrada e vigili urbani che a fatica hanno immobilizzato il ragazzo che è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento, lesioni personale e violenza privata.

WORDWINEPASSION.COM

La Russia vieta l'ingresso all'alcol made in Ucraina

18 agosto 2014 - Dopo l'embargo dei vini georgiani, il boicottaggio del celebre fast food americano, è il turno dell'Ucraina a subire la ritorsione commerciale russa a seguito della crisi politica aperta da mesi.

Ad alcuni marchi di vodka e birra prodotti in Ucraina è vietato l'ingresso in Russia con la motivazione di mentire circa le informazioni su loro contenuto calorico ed altre di carattere nutrizionale a garanzia della salute dei consumatori. L'agenzia, che ha comunicato la loro decisione il 13 di Agosto scorso, ha dichiarato che birra, vino ed alcolici ucraini "non sono riusciti a soddisfare i requisiti individuati sulle loro etichette".

Il rapporto di gradazione alcolica di calorie non ha soddisfatto le aspettative russe - motivo ritenuto sufficiente per vietare alle più grandi marche di bevande ucraine di attraversare il confine con la Russia per essere venduti. I campioni di birra Obolon - made in Kiev nella più grande fabbrica di birra d'Europa per capacità - hanno mostrato un conteggio calorico inesatto, mentre alcuni spiriti venduti dalla Società ucraina di distribuzione avevano mentito circa la loro ABV secondo l'agenzia.

Dai dati del Servizio federale delle dogane risulta che le importazioni russe di prodotti alcolici ucraini è valso 90,3 milioni dollari (£ 54.100.000) lo scorso anno. Il divieto è in vigore dal 15 di Agosto. Preoccupa questa tendenza al "divieto facile" con la motivazione della salute che potrebbe lentamente scivolare verso la generalità dei prodotti occidentali se questa crisi, la cui posizione russa non è completamente compresa dai paesi occidentali, dovesse prolungarsi. Soprattutto in allarme è il mercato dell'alcol che negli ultimi anni ha avuto un incremento proprio in questo mercato. Tra i marchi vietati il Bourbon americano Sazerac sempre con la motivazione del pericolo alla salute pubblica.

Ed è stato riferito che i funzionari del Cremlino stanno spendendo milioni per l'acquisto di vini di qualità europei - alimentando i timori che un embargo sia vicino.

La scorsa settimana, Mosca ha vietato la maggior parte delle importazioni di carne prodotta in occidente compresi gli Stati Uniti, le nazioni dell'UE, e altri, come il Canada, l'Australia e la Norvegia. Questo è stato visto come una risposta alle dure sanzioni occidentali verso la Russia per il suo presunto sostegno ai ribelli pro-Mosca in Ucraina orientale, in cui è ora guerra civile.